



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

ORDINANZA SINDACALE N. 55 del 07-11-2011

REGISTRO GENERALE Numero 207

ORIGINALE

**Oggetto: ORDINANZA PER LA MANUTENZIONE DI FOSSI, RIVI E SCOLATORI NEL
COMUNE DI CORCIANO.**

IL SINDACO

VISTO l'art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.

CONSIDERATO lo stato di allerta che sta interessando gran parte del territorio nazionale che rende necessario prevenire situazioni di rischio nel nostro territorio, anche in relazione ai fatti avvenuti durante i mesi di gennaio e novembre 2010, valutato pertanto di dovere adottare misure straordinarie di natura contingibile ed urgente per evitare nuovi pericoli per la collettività locale.

CONSIDERATO CHE:

le rive al bordo delle pareti dei canali, quando siano erbose, debbono essere mantenute sgombre da eccessiva vegetazione, mentre dal lume dei canali dovrà essere, periodicamente o comunque quando sia ordinato dall'Autorità Comunale, asportato il materiale fangoso o putrescibile e quanto altro disturbi lo scolo delle acque e possa dar luogo a ristagni e fatti putrefattivi;

i fossi di scolo, sia quelli situati lungo le strade di qualsiasi specie che tra le private proprietà, dovranno essere spurgati, con spese a carico dei fondi adiacenti, in modo da lasciare scorrere liberamente le acque sia sorgive che piovane.

RITENUTO che sia necessario provvedere al più presto alla pulizia dei fossi ed all'eventuale rimozione dei manufatti o detriti o elementi vegetativi o terrosi esistenti sopra i canali e fossi che ostruiscono il normale deflusso delle acque, onde evitare il ripetersi di situazioni di pericolo quali quelle verificatesi durante il gennaio e novembre 2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 4 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, fissando il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, a tutti i proprietari di terreni a qualsiasi uso destinati ed a coloro che per patto contrattuale siano a qualunque titolo conduttori o fruitori degli stessi, di:

- 1) eseguire o far eseguire la pulizia e la manutenzione delle rive al bordo delle pareti dei canali di privata proprietà, quando siano erbose, mantenendole sgombre da eccessiva vegetazione;
- 2) asportare dal lume dei canali di privata proprietà il materiale fangoso o putrescibile e quanto altro disturbi lo scolo delle acque e possa dar luogo a ristagni e fatti putrefattivi;
- 2) spurgare i fossi di scolo tra le private proprietà, in modo da lasciare scorrere liberamente le acque sia sorgive che piovane;
- 3) eseguire o far eseguire la pulizia e la manutenzione delle rive al bordo dei fossi di privata proprietà adiacenti le pubbliche vie, attraverso l'asporto del fango, dei materiali di rifiuti residui nei fossi, di

COMUNE DI CORCIANO

ramaglie, arbusti o detriti in modo tale da favorire il libero deflusso delle acque meteoriche nel loro alveo;

- 4) che il materiale risultante da tale pulizia deve essere trasportato in luogo idoneo al suo recepimento.

AVVERTE

che coloro i quali non ottemperino alla presente ordinanza saranno assoggettati alle sanzioni di cui all'art. 650 del codice penale ed all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 (venticinque/00) ad Euro 500,00 (cinquecento/00).

COMUNICA

è fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

DISPONE

La comunicazione preventiva della presente ordinanza alla prefettura di Perugia.

Che il Corpo di Polizia Municipale, le altre Forze di Polizia, sono incaricati delle attività di controllo dell'esecuzione del provvedimento.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio e sito internet del Comune per tutto il tempo di validità del provvedimento.

INFORMA

come previsto dall'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di notificazione del presente atto.

SI INVIA

la presente all'Albo Pretorio del Comune per la sua affissione e per quanto di competenza:

al COMANDO POLIZIA MUNICIPALE di Corciano;

alla QUESTURA DI PERUGIA;

al COMANDO CARABINIERI di Corciano;

alla PROVINCIA DI PERUGIA – Polizia provinciale.

Dalla Residenza Municipale, lì sette novembre duemilaundici.

IL SINDACO

GINETTI NADIA